



Comune di Trapani

Provincia di Trapani

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di dicembre, con modalità telematiche, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti eletto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 20 ottobre 2023,

nelle persone dei Sig.ri:

dr Alberto Tumbiolo (Presidente);

dr Rosa Massimiliano (componente);

dr Antonino Biondo (componente);

per esaminare:

la **Proposta di Deliberazione consiliare n. 6818** avente ad oggetto: *APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)*.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale pervenuta a mezzo PEC in data 06/12/2024.

PREMESSO CHE

- con deliberazione di C.C. n. 59 del 10/06/2024 è stato approvato il DUP 2024/2026;
- con deliberazione di C.C. n. 61 del 12/06/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con deliberazione di G.M. n. 250 del 20/06/2024 è stato approvato il PEG 2024/2026;

ATTESO CHE

- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha istituito, a decorrere dall'anno 2020, la nuova Imposta Municipale Propria - IMU - e contestualmente ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- i commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2019, n. 160 disciplinano la nuova Imposta Municipale Propria - IMU;
- l'articolo 1, comma 777, della Legge 27.12.2019, n. 160 stabilisce, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446, che i Comuni possono, con proprio regolamento:
 - stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
 - stabilire differimenti di termini per i versamenti per situazioni particolari;
 - prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
 - determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del Comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;
 - stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;
- l'articolo 1, comma 48, della Legge 30.12.2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha introdotto, a partire dal 2021, una nuova agevolazione che riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo (purché non locata o data in comodato d'uso) posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia;

TENUTO CONTO

- che, ad opera dell'art. 1, comma 837, della Legge n. 197/2022 (legge di Bilancio 2023-2025), sono state apportate modifiche in ordine alla modalità di approvazione delle aliquote IMU, come segue:
 - il comma 756, che impone ai Comuni di diversificare le aliquote IMU secondo le indicazioni dell'apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, è stato integrato, prevedendo la possibilità di modificare l'articolazione delle aliquote, mediante decreto del MEF;
 - il comma 767, che indica le modalità di pubblicazione delle delibere di approvazione delle aliquote IMU, è intervenuto prevedendo l'obbligo di deliberare annualmente le aliquote IMU da applicare, a pena dell'applicazione delle aliquote nella misura "ordinaria";

CONSIDERATO

- che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stesso;

VISTO

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

PRESO ATTO

- del comunicato del 28 novembre 2024 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ricordato che dall'anno d'imposta 2025 in mancanza dell'elaborazione e della trasmissione

del Prospetto delle aliquote dell'IMU tramite l'apposita procedura informatica, si applicano le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019.

CONSIDERATO

- che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di mantenere quanto più possibile inalterato il gettito IMU;

VISTO

- Il prospetto delle aliquote per l'anno 2025 evidenziato nell'allegato alla proposta di deliberazione:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

PRESO ATTO

- che la presente deliberazione produce effetti, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2025;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione, come chiarito dalla risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2025, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente;

VISTI

- il **parere favorevole di regolarità tecnica** espresso dal Dirigente del servizio finanziario dott. Petrusa Gioacchino, in data 06-12-2024
- il **parere favorevole di regolarità contabile** espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, Dr. Petrusa Gioacchino in data 06-12-2024

VISTI

- il T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- la legge 30 dicembre 2019, n. 160;
- il vigente Regolamento IMU;
- il comunicato del Ministero delle finanze del 28.11.2024;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.lgs. 267/2000, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti*

dr Alberto Tumbiolo (Presidente)*

dr Rosa Massimiliano (componente)*

dr Antonino Biondo (componente)*

() documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*